

2018



# Piano Comunale di *Protezione civile*

**Comune di Pisticci**

*(Provincia di Matera)*

## Il Sindaco:

Avv. Viviana Verri

## Il Progettista:

Ufficio Tecnico Comunale

## Attività di supporto:



**Bovedam Engineering s.r.l.**

Arch. Francesco Bove

Ing. Feliciano Cefalo

## ATTI AMMINISTRATIVI

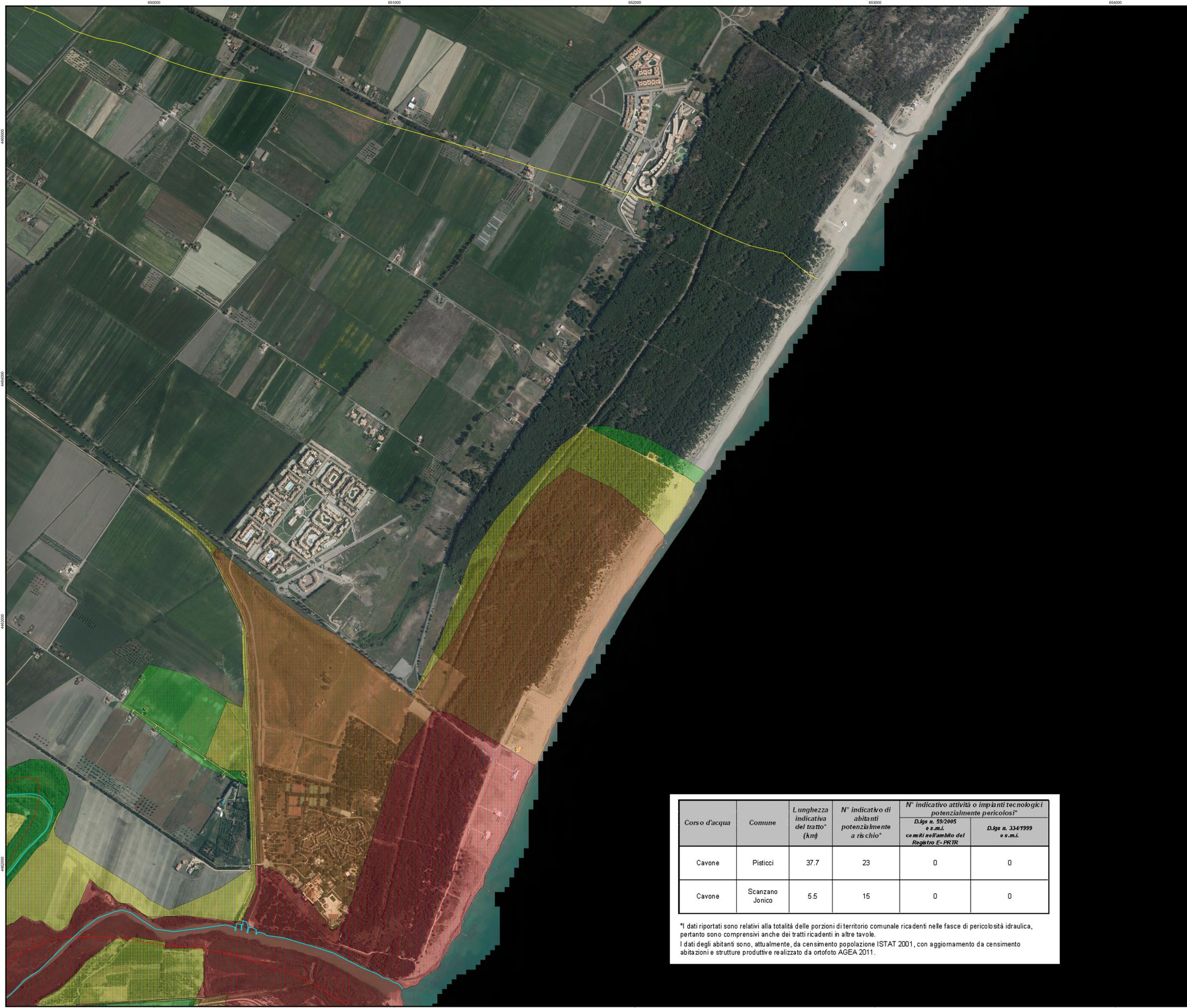
Delibera di C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Prog: 28

Serie: "P.c.P.C" Piano comunale  
Protezione Civile

<b>ALL.</b> <b>04</b>	<b>28</b>	P.c.P.C.	<b>Scala:</b> ****
		PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO <i>Fiume Cavone</i>	<b>Data:</b> <b>Maggio 2018</b>
			<b>Revisione:</b> Rev.01_22.05.2018

Piano Comunale di Protezione Civile

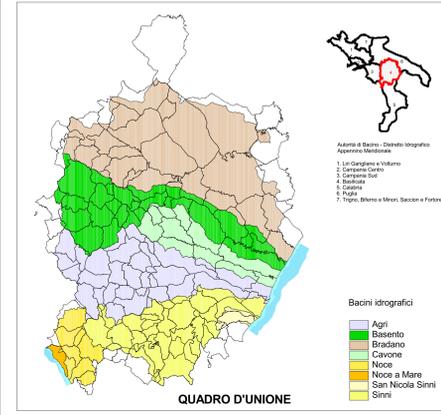


### PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

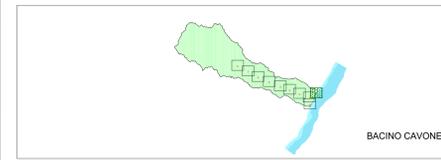
(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo., 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	04_03_01_01.1R
Mappa del rischio idraulico	TAV 01.1R
Bacino	Cavone
Corso d'acqua	Cavone
Scala	1:5.000

#### Autorità di Bacino della Basilicata



#### QUADRO D'UNIONE



### LEGENDA

#### RISCHIO IDRAULICO

<b>R4</b> aree/elementi a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
<b>R3</b> aree/elementi a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
<b>R2</b> aree/elementi a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
<b>R1</b> aree/elementi a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

#### DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

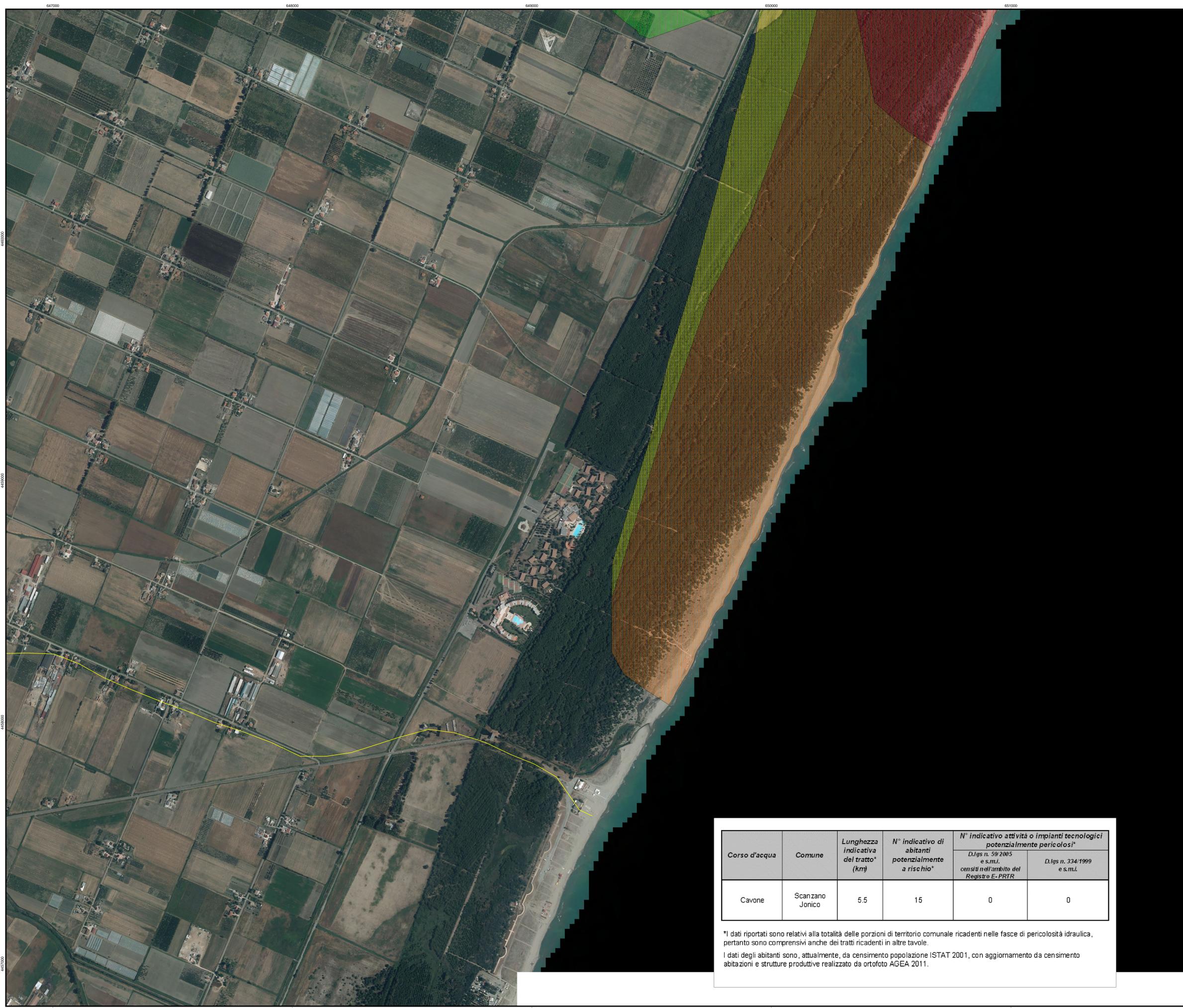
Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n.59/2005, modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 in attuazione della Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito -PRTR 2012) (European Pollutant Release and Transfer Register)

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

	Invasi		Corpo diga e/o traversa
	Limiti provinciali		Idrografia principale
	Limiti Autorità di Bacino		Limiti comunali

Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. censiti nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Cavone	Pisticci	37.7	23	0	0
Cavone	Scanzano Jonico	5.5	15	0	0

\*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.  
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001, con aggiornamento da censimento abitazioni e strutture produttive realizzato da ortofoto AGEA 2011.



*Distretto Idrografico  
dell'Appennino Meridionale*

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,  
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,  
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

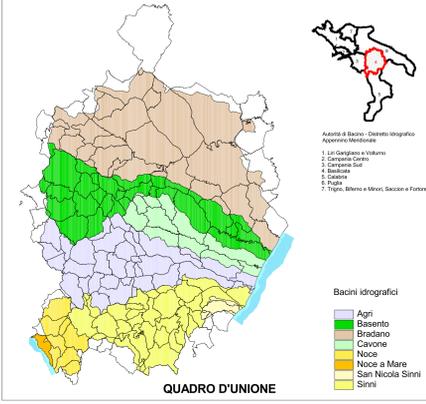


**PIANO DI GESTIONE  
DEL RISCHIO DI ALLUVIONE**

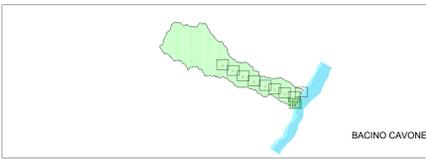
(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo. 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	04_03_01_01.2R
Mappa del rischio idraulico	TAV 01.2R
Bacino	Cavone
Corso d'acqua	Cavone
Scala	1:5.000

**Autorità di Bacino della Basilicata**



**QUADRO D'UNIONE**



BACINO CAVONE

**LEGENDA**

**RISCHIO IDRAULICO**

<b>R4</b> arsenamenti a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
<b>R3</b> arsenamenti a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti negativi degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
<b>R2</b> arsenamenti a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
<b>R1</b> arsenamenti a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

**DEFINIZIONI**

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n.59/2005, modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 in attuazione della Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito -PRTR 2012) (European Pollutant Release and Transfer Register)

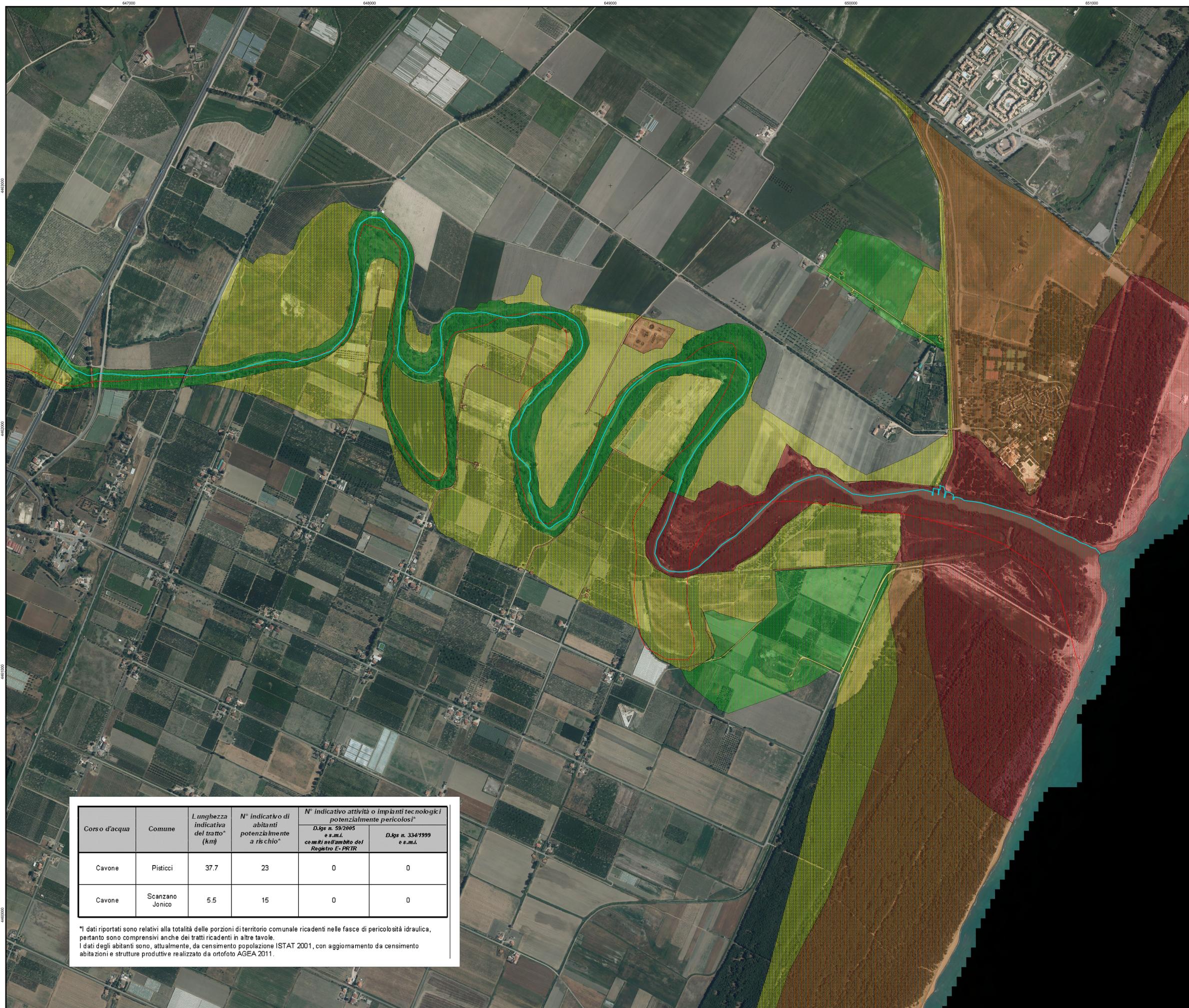
Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

	Invasi		Corpo diga e/o traversa
	Limiti provinciali		Idrografia principale
	Limiti Autorità di Bacino		Limiti comunali

Base cartografica: Ortofoto AGEA 2011  
Base cartografica: Curve di livello Autorità di Bacino anno 2005  
Scala 1:5.000  
Febbraio 2015  
a cura di  
Segreteria Tecnica Operativa  
Autorità di Bacino della Basilicata

Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.l. censiti nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.l.
Cavone	Scanzano Jonico	5,5	15	0	0

\*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.  
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001, con aggiornamento da censimento abitazioni e strutture produttive realizzato da ortofoto AGEA 2011.



**PIANO DI GESTIONE  
DEL RISCHIO DI ALLUVIONE**

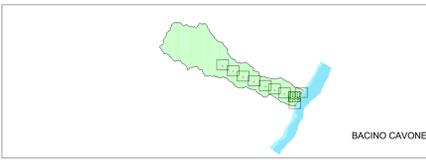
(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo., 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	04_03_01_01R
Mappa del rischio idraulico	TAV 01R
Bacino	Cavone
Corso d'acqua	Cavone
Scala	1:5.000

**Autorità di Bacino della Basilicata**



QUADRO D'UNIONE



BACINO CAVONE

**LEGENDA**

**RISCHIO IDRAULICO**

R4 aree/elementi a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 aree/elementi a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
R2 aree/elementi a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
R1 aree/elementi a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

**DEFINIZIONI**

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n.59/2005, modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 in attuazione della Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito -PRTR 2012) (European Pollutant Release and Transfer Register)

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

	Invasi		Corpo diga e/o traversa
	Limiti provinciali		Idrografia principale
	Limiti Autorità di Bacino		Limiti comunali

Base cartografica: Ortofoto AGEA 2011  
Base cartografica: Curve di livello Autorità di Bacino anno 2005  
Scala 1:5.000  
Febbraio 2015  
a cura di  
Segreteria Tecnica Operativa  
Autorità di Bacino della Basilicata



Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. ce ne Ri nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Cavone	Pisticci	37.7	23	0	0
Cavone	Scanzano Jonico	5.5	15	0	0

\*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole. I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001, con aggiornamento da censimento abitazioni e strutture produttive realizzato da ortofoto AGEA 2011.



Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.Lgs n. 59/2005 e s.m.l. censiti nell'ambito del Registro E-PRTR	D.Lgs n. 334/1999 e s.m.l.
Cavone	Pisticci	37.7	23	0	0
Cavone	Scanzano Jonico	5.5	15	0	0

\*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.  
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001, con aggiornamento da censimento abitazioni e strutture produttive realizzato da ortofoto AGEA 2011.

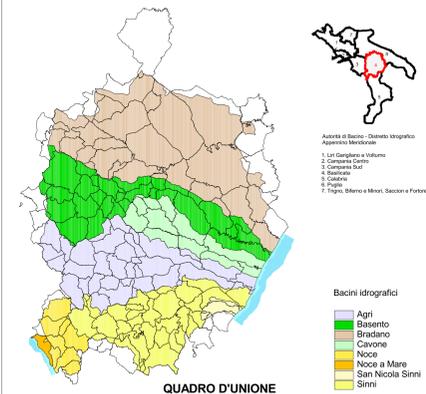


**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE**

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo., 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	04_03_01_02R
Mapa del rischio idraulico	TAV 02R
Bacino	Cavone
Corso d'acqua	Cavone
Scala	1:5.000

**Autorità di Bacino della Basilicata**



**QUADRO D'UNIONE**



**LEGENDA**

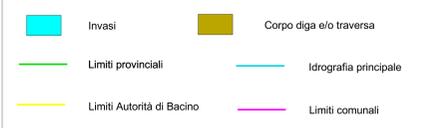
RISCHIO IDRAULICO	Descrizione
R4 invasioni a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 invasioni a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
R2 invasioni a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
R1 invasioni a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

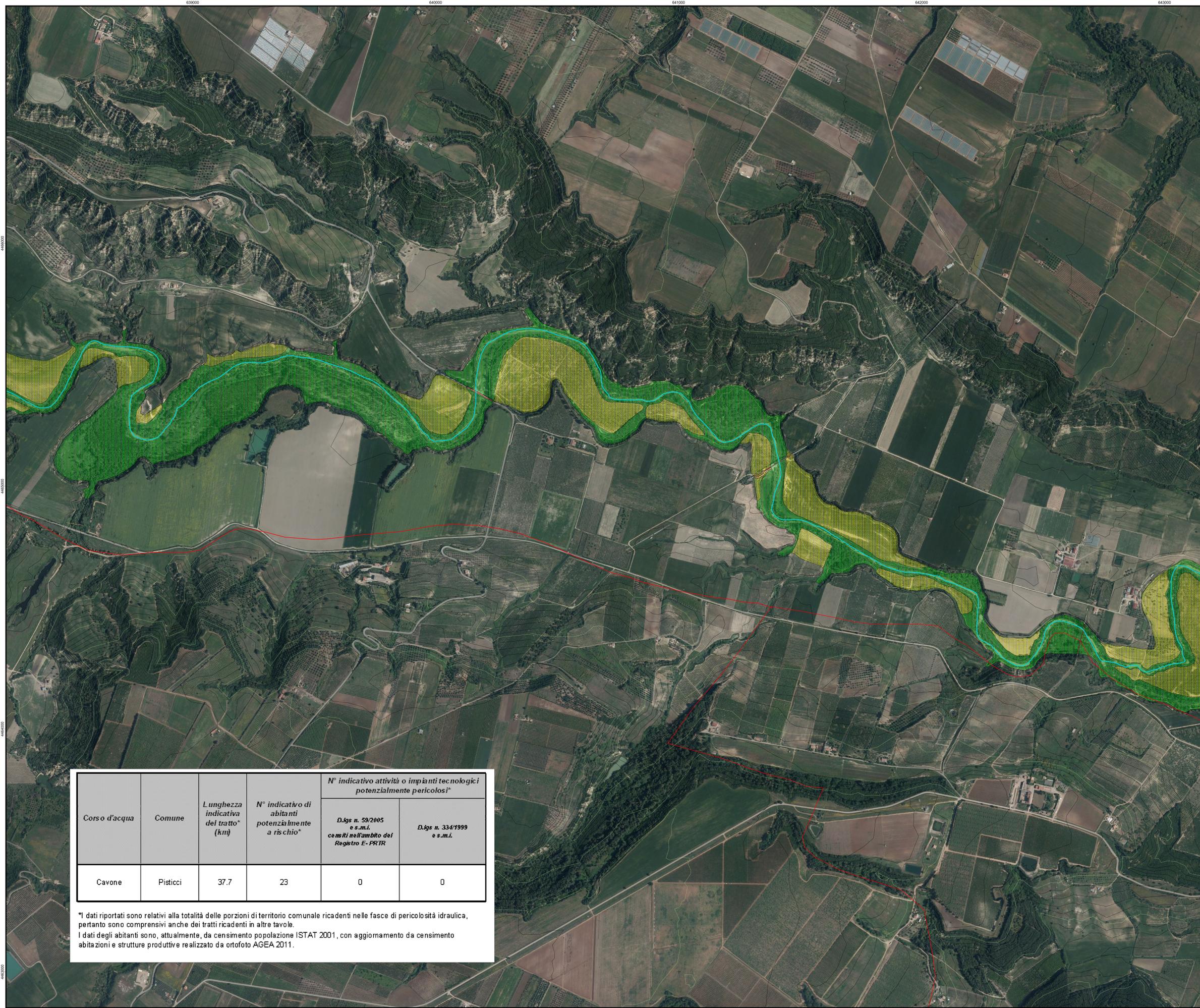
**DEFINIZIONI**

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n.59/2005, modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 in attuazione della Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito -PRTR 2012) (European Pollutant Release and Transfer Register)

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)





Corsi d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. centri nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Cavone	Pisticci	37.7	23	0	0

\*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole. I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001, con aggiornamento da censimento abitazioni e strutture produttive realizzato da ortofoto AGEA 2011.

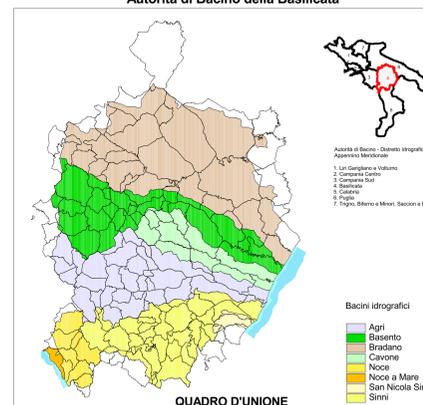


**PIANO DI GESTIONE  
DEL RISCHIO DI ALLUVIONE**

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo., 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	04_03_01_03R
Mappa del rischio idraulico	TAV 03R
Bacino	Cavone
Corso d'acqua	Cavone
Scala	1:5.000

**Autorità di Bacino della Basilicata**



**QUADRO D'UNIONE**



**LEGENDA**

**RISCHIO IDRAULICO**

<b>R4</b> invasioni a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
<b>R3</b> invasioni a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
<b>R2</b> invasioni a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
<b>R1</b> invasioni a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

**DEFINIZIONI**

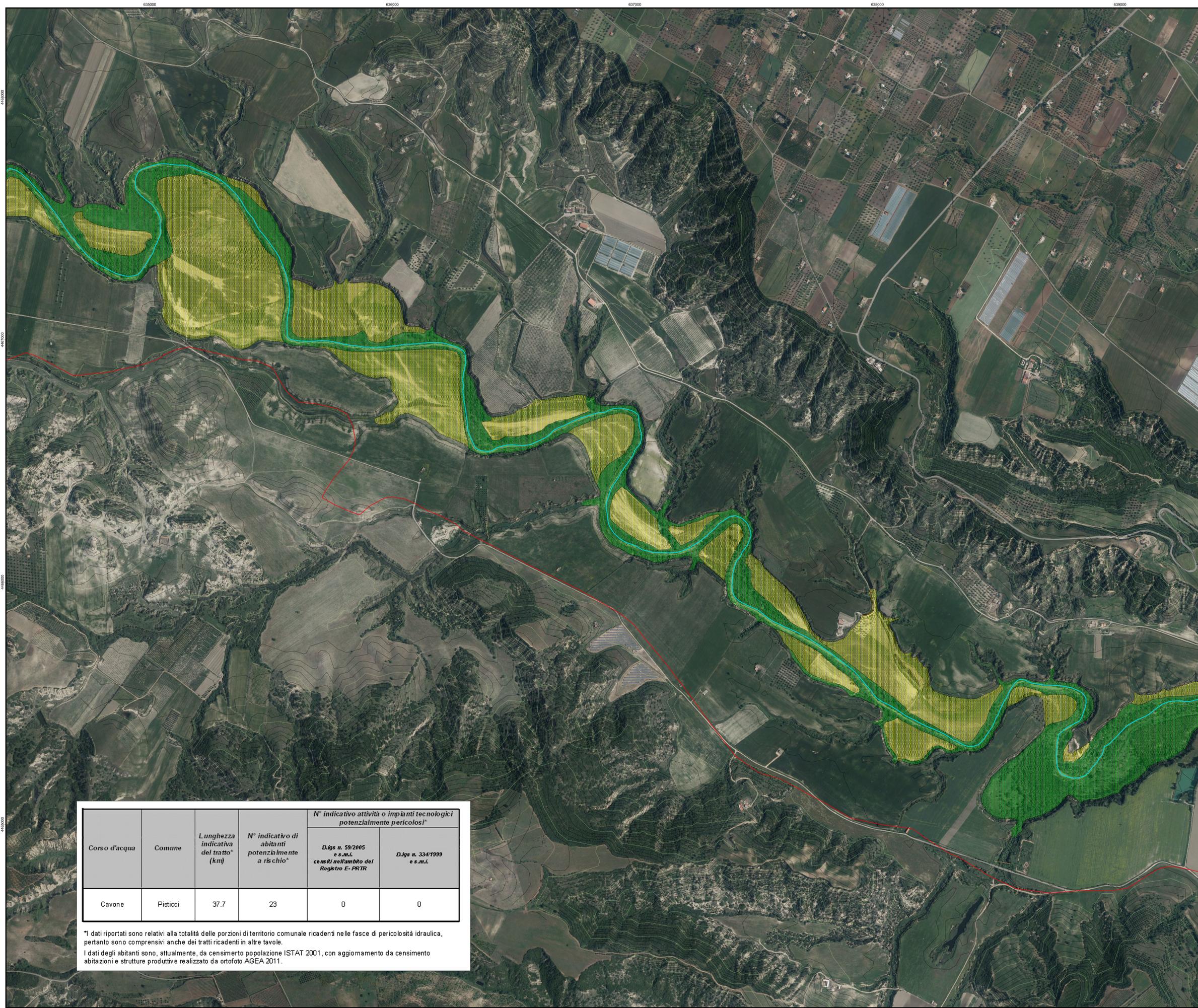
Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n.59/2005, modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 in attuazione della Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito -PRTR 2012) a cura di (European Pollutant Release and Transfer Register)

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

	Invasi		Corpo diga e/o traversa
	Limiti provinciali		Idrografia principale
	Limiti Autorità di Bacino		Limiti comunali





Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. centri nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Cavone	Pisticci	37,7	23	0	0

\*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.  
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001, con aggiornamento da censimento abitazioni e strutture produttive realizzato da ortofoto AGEA 2011.

*Disretto Idrografico  
dell'Appennino Meridionale*

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,  
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,  
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

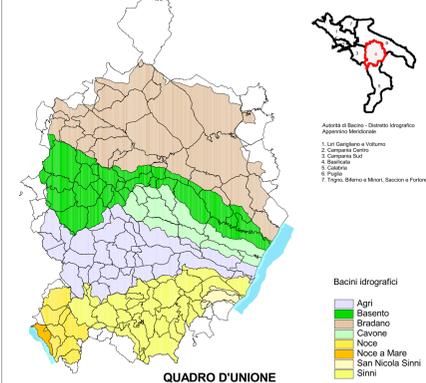


**PIANO DI GESTIONE  
DEL RISCHIO DI ALLUVIONE**

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo., 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	04_03_01_04R
Mappa del rischio idraulico	TAV 04R
Bacino	Cavone
Corso d'acqua	Cavone
Scala	1:5.000

**Autorità di Bacino della Basilicata**



**QUADRO D'UNIONE**



**LEGENDA**

**RISCHIO IDRAULICO**

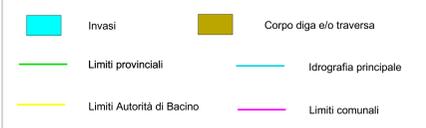
<b>R4</b> invasioni a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
<b>R3</b> arealmente a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
<b>R2</b> arealmente a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
<b>R1</b> arealmente a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

**DEFINIZIONI**

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

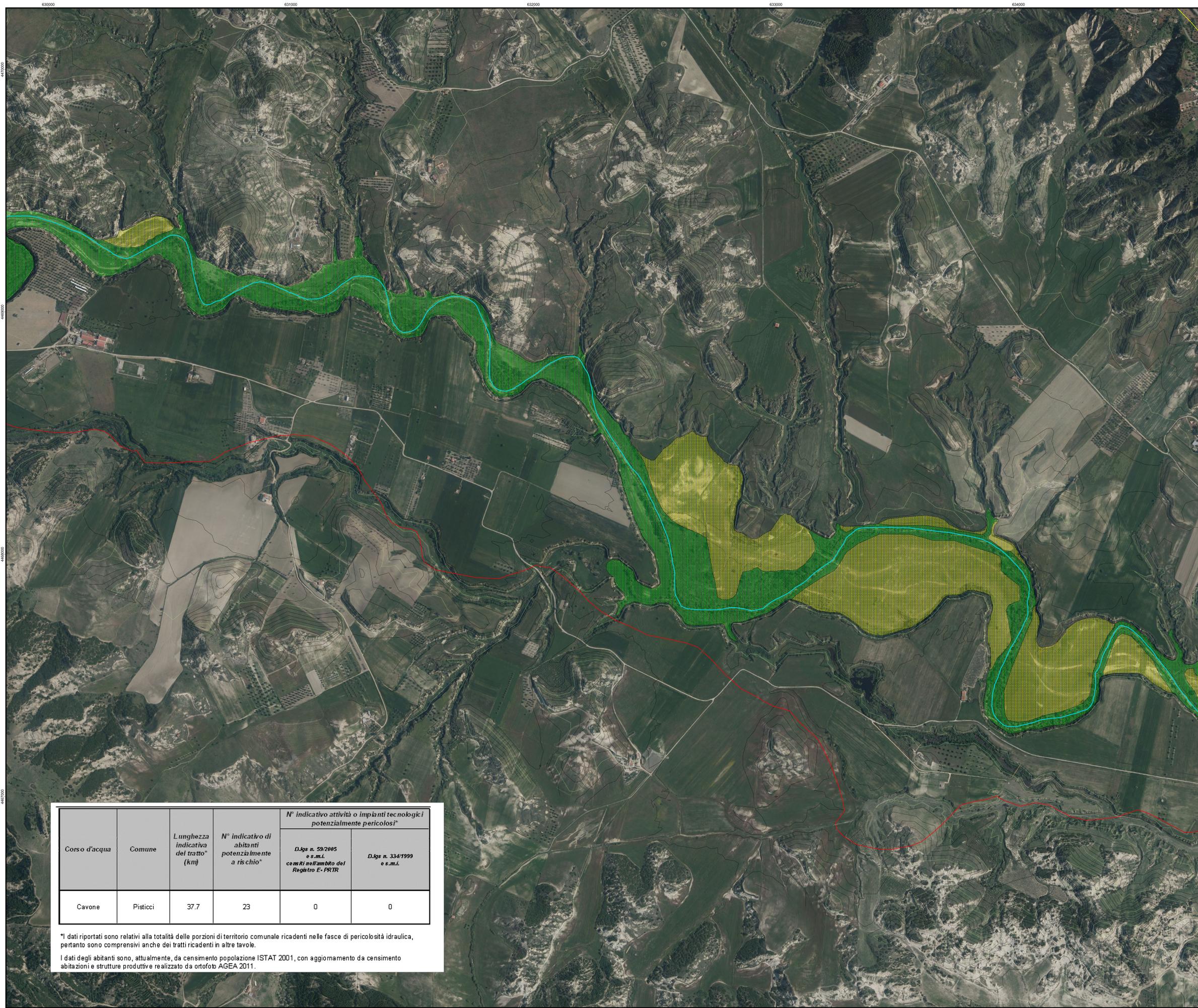
Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n.59/2005, modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 in attuazione della Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito -PRTR 2012) (European Pollutant Release and Transfer Register)

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)



Base cartografica: Ortofoto AGEA 2011  
Base cartografica: Curve di livello Autorità di Bacino anno 2005  
Scala 1:5.000  
Febbraio 2015  
a cura di:  
Segreteria Tecnica Operativa  
Autorità di Bacino della Basilicata





Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. comuni nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Cavone	Pisticci	37.7	23	0	0

\*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.

I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001, con aggiornamento da censimento abitazioni e strutture produttive realizzato da ortofoto AGEA 2011.

### Disretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

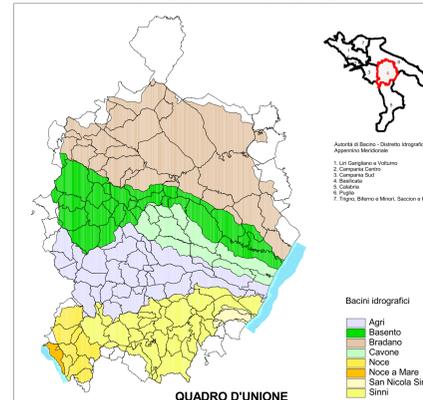


## PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo., 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	04_03_01_05R
Mappa del rischio idraulico	TAV 05R
Bacino	Cavone
Corso d'acqua	Cavone
Scala	1:5.000

### Autorità di Bacino della Basilicata



### QUADRO D'UNIONE



## LEGENDA

### RISCHIO IDRAULICO

R4 esposizione a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 esposizione a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
R2 esposizione a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
R1 esposizione a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

### DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

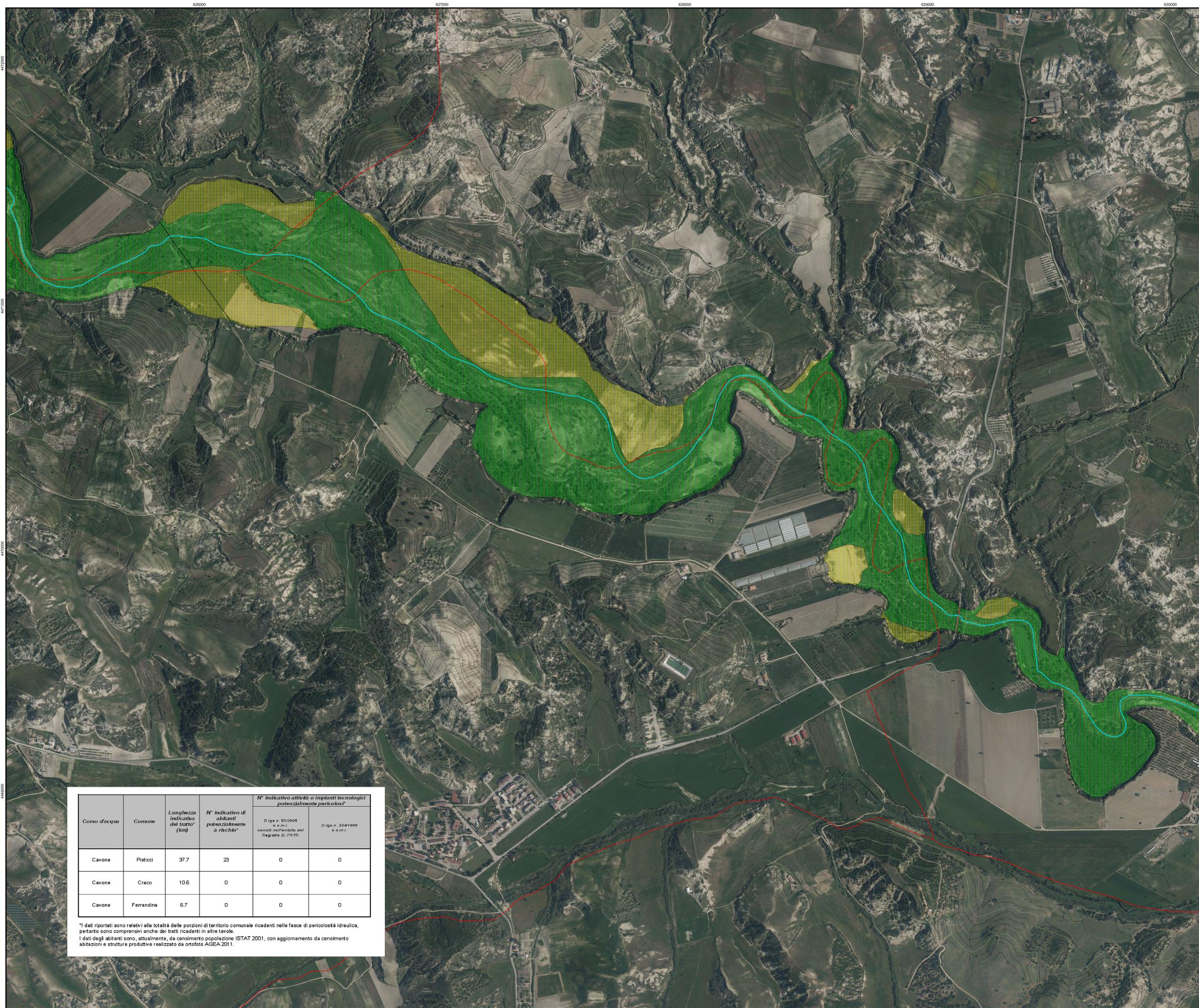
Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n.59/2005, modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 in attuazione della Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito -PRTR 2012) a cura di Segreteria Tecnica Operativa Autorità di Bacino della Basilicata

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

	Invasi		Corpo diga e/o traversa
	Limiti provinciali		Idrografia principale
	Limiti Autorità di Bacino		Limiti comunali

Base cartografica: Ortofoto AGEA 2011  
Base cartografica: Curve di livello Autorità di Bacino anno 2005  
Scala 1:5.000  
Febbraio 2015  
a cura di Segreteria Tecnica Operativa Autorità di Bacino della Basilicata





Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs. n. 59/2005 e s.m.i. censiti nell'ambito del Registro C-PRTR	D.lgs. n. 334/1999 e s.m.i.
Cavone	Fistici	37,7	23	0	0
Cavone	Craco	10,6	0	0	0
Cavone	Ferrandina	6,7	0	0	0

\*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole. I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001, con aggiornamento da censimento abitazioni e strutture produttive realizzato da ortofoto AGEA 2011.

### Disretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

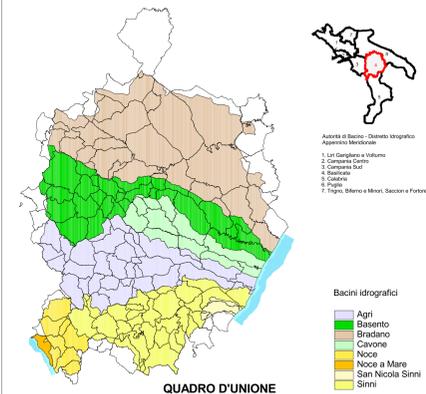


## PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

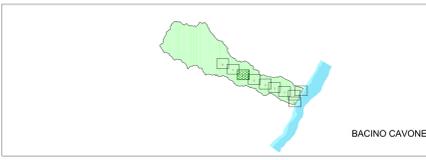
(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo., 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	04_03_01_06R
Mapa del rischio idraulico	TAV 06R
Bacino	Cavone
Corso d'acqua	Cavone
Scala	1:5.000

### Autorità di Bacino della Basilicata



### QUADRO D'UNIONE



## LEGENDA

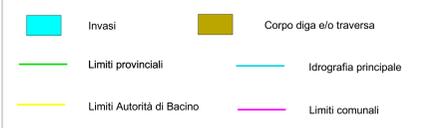
RISCHIO IDRAULICO	Descrizione
R4 invasione a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 invasione a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
R2 invasione a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
R1 invasione a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

### DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n.59/2005, modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 in attuazione della Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito -PRTR 2012) (European Pollutant Release and Transfer Register)

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)



Base cartografica: Ortofoto AGEA 2011  
Base cartografica: Curve di livello Autorità di Bacino anno 2005  
Scale 1:5.000  
Febbraio 2015  
a cura di  
Segreteria Tecnica Operativa  
Autorità di Bacino della Basilicata

